

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 251/24

Del. 19/06/2024

Oggetto:

Presa d'atto stipula dell'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati", l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi", il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli studi della Tuscia, il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Sapienza Università di Roma – Responsabile scientifico Dr. Giovanni Brajon

Proposta di deliberazione n.	259/24
Data Proposta di deliberazione	13/06/2024
Struttura	DIR_RES RICERCA INNOVAZIONE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
L'Estensore	PAONE ALESSANDRA
Il Responsabile del procedimento	ZILLI ROMANO
Responsabile della Struttura	ZILLI ROMANO

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: ZILLI ROMANO
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

UFFICIO RICERCA E INNOVAZIONE
Dr. Romano Zilli

Oggetto:

Preso d'atto stipula dell'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati", l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreff", il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli studi della Tuscia, il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Sapienza Università di Roma – Responsabile scientifico Dr. Giovanni Brajon;

PREMESSO CHE

- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" (di seguito Istituto), ente sanitario di diritto pubblico, costituisce una struttura di eccellenza per il sistema sanitario nazionale e possiede una consolidata esperienza di ricerca che garantisce l'affidabilità scientifica delle proprie strutture;
- il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica intende rafforzare il contributo al raggiungimento degli obiettivi ambientali e di sviluppo sostenibile di livello globale, unionale e nazionale, affrontando i cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità e la desertificazione a tutela delle future generazioni, nel contesto dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- l'Istituto, nel cui territorio di competenza insiste la Tenuta presidenziale di Castelporziano, nelle sue funzioni istituzionali di tutela della sanità e del benessere animale, di controllo dell'igiene delle produzioni primarie, di sicurezza degli alimenti contribuisce alla garanzia di diritti costituzionalmente preservati quali il diritto alla salute in una logica di cosiddetta salute unica (One Health);
- in tale ambito assume sempre maggiore rilevanza anche l'interrelazione epidemiologica, nel controllo della diffusione di talune malattie tra le popolazioni di animali selvatici, le specie domestiche e l'uomo;
- proprio in relazione a quest'ultima circostanza, nell'ambito della tenuta di Castelporziano, possono essere sviluppati sia modelli sperimentali di monitoraggio della diffusione di tali

malattie, ai fini della conservazione e protezione delle specie domestiche e selvatiche e di salvaguardia della salute pubblica, sia modelli sperimentali inerenti;

VISTO CHE

- il D. Lgs. 30 giugno 1993 n. 270 che all'art. 1, comma 4 prevede che gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali provvedono a svolgere ricerche di base e finalizzate per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, secondo programmi e anche mediante convenzioni con Università e istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, di regioni ed enti pubblici e privati;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e in particolare l'art. 15 che prevede che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

CONSIDERATO CHE

- rientra tra i compiti istituzionali dell'Istituto lo svolgimento di attività a carattere scientifico per lo sviluppo delle conoscenze negli ambiti delle missioni istituzionali;
- ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni, le Pubbliche Amministrazioni, "Possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

PRESO ATTO CHE

- l'Istituto in data 24/04/2024 ha sottoscritto l'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica, allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE

- con la stipula del presente Accordo si intende avviare un rapporto di collaborazione scientifica nel quale le attività di monitoraggio, ricerca, formazione e divulgazione possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente nei settori di interesse comune;
- l'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica ha durata biennale (24 mesi) a decorrere dalla data di sottoscrizione (02/05/2024), allo scadere del termine si potrà procedere, se necessario, alla stipula di un nuovo Accordo per proseguire l'attività intrapresa;

- l'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica ha come responsabile scientifico per l'Istituto il Dr. Giovanni Brajon, Direttore Sanitario dell'Istituto;

RITENUTO OPPORTUNO

- dare atto che il presente Accordo non comporta nuovi oneri a carico dell'Istituto; si prosegue la suddetta collaborazione a titolo gratuito, facendo riferimento alle proprie unità di personale di ruolo a tempo indeterminato e determinato, coinvolte nelle attività oggetto del presente Accordo;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente trascritti:

1. di prendere atto che l'Istituto in data 24/04/2024 ha sottoscritto l'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati", l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreff", il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli studi della Tuscia, il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Sapienza Università di Roma, allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'Accordo ha una durata di ventiquattro mesi, a partire dalla data dell'ultima firma apposta (02/05/2024);
3. di dare atto che il responsabile scientifico per l'Istituto è il Dr. Giovanni Brajon, Direttore Sanitario dell'Istituto;
4. di dare atto che l'Accordo non implica alcun trasferimento finanziario tra le parti, pertanto esso non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Istituto;

Il Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Innovazione
Dr. Romano Zilli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Palomba

VISTA la proposta di deliberazione avanzata del dirigente dell'Ufficio Ricerca e Innovazione Dr. Romano Zilli avente ad oggetto: Presa d'atto stipula dell'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati", l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreff", il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli studi della Toscana, il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Sapienza Università di Roma – Responsabile scientifico Dr. Giovanni Brajon;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta;

DELIBERA

di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto: Presa d'atto stipula dell'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati", l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreff", il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli studi della Toscana, il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Sapienza Università di Roma – Responsabile scientifico Dr. Giovanni Brajon e conseguentemente:

1. di prendere atto che l'Istituto in data 24/04/2024 ha sottoscritto l'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati", l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreff", il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli studi della Toscana, il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Sapienza Università di Roma, allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che l'Accordo ha una durata di ventiquattro mesi, a partire dalla data dell'ultima firma apposta (02/05/2024);
3. di dare atto che il responsabile scientifico per l'Istituto è il Dr. Giovanni Brajon, Direttore Sanitario dell'Istituto;
4. di dare atto che l'Accordo non implica alcun trasferimento finanziario tra le parti, pertanto esso non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Istituto;

Il Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA

Il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica (SGPR), con sede legale in via della Dataria n. 96 – 00187 Roma (c.f. 00543100580), d'ora in poi **denominato** Segretariato generale, rappresentato dal Vice Segretario generale per le Attività gestionali, Dott. Alfredo Guarra, su delega del Segretario generale della Presidenza della Repubblica, Dott. Ugo Zampetti;

e le seguenti Parti

1. Istituto Superiore di Sanità, in seguito denominato ISS, con sede legale in viale Regina Elena, 299 – 00161 Roma, codice fiscale 80211730587 e Partita IVA 03657731000, rappresentato dal Presidente Prof. Rocco Bellantone;
2. Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana “M. Aleandri”, in seguito denominato IZSLT, con sede legale in Roma, Via Appia Nuova 1411, codice fiscale 00422420588 e Partita IVA 00887091007, rappresentato dal Commissario straordinario Dr. Stefano Palomba;
3. Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Umbria e delle Marche “Togo Rosati”, in seguito denominato IZSUM, con sede legale in Perugia (Via G. Salvemini n. 1, 06126 (PG), codice fiscale e Partita IVA 00150090546, nella persona del Direttore Generale Dott. Vincenzo Caputo;
4. Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna “G. Pegreff”, in seguito nominato IZSSA, con sede legale in Sassari – Via Duca degli Abruzzi 8 07100 (SS), codice fiscale e partita IVA 00095630901, nella persona del Direttore Generale Dott. Giovanni Filippini;
5. Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell’Università degli studi della Tuscia, in seguito denominato DAFNE, con sede in Via San Camillo De Lellis, 01100 Viterbo, codice fiscale 80029030568 e Partita IVA 00575560560, rappresentato dal Prof. Nicola Lacetera;
6. Dipartimento di Medicina Veterinaria dell’Università di Sassari, in seguito denominato DIPVET, con sede a Sassari, via Vienna 2, codice fiscale e Partita IVA 00196350904, rappresentato dal Prof. Enrico P.L De Santis;
7. Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin”, Sapienza Università di Roma, in seguito denominato BBCD, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro 5, C.F. 80209930587, P.IVA IT02133771002, rappresentato dal Direttore prof. Marco Oliverio.

.....

Visto che

Il D.P. 17 gennaio 2020 n. 69/N reca norme per la qualificazione, la tutela e la valorizzazione della Tenuta di Castelporziano ed istituisce il Consiglio scientifico (CS);

il Decreto del Ministro dell'Ambiente del 12 maggio 1999, così come integrato il 7 agosto 2017, istituisce la Riserva naturale statale di Castelporziano;

il D.P. 21 novembre 2016, n. 34/N istituisce, a partire dal 1° marzo 2017, il Servizio Tenuta presidenziale di Castelporziano, assegnandone i compiti e individuando le competenze del Capo del Servizio, tra le quali quelle relative agli aspetti scientifici e alla valorizzazione e conservazione del patrimonio florofaunistico e di tutela ambientale;

il SGPR intende concludere Accordi di collaborazione scientifica con Amministrazioni Pubbliche competenti su tematiche inerenti il Programma di monitoraggio e la gestione sostenibile della Tenuta presidenziale di Castelporziano.

Premesso che

Nell'assoluto rispetto della specifica destinazione della Tenuta di Castelporziano quale compendio conferito in dotazione al Presidente della Repubblica, è essenziale garantire la conservazione, la valorizzazione e la gestione sostenibile del capitale naturale e culturale dell'area, nonché dei servizi ecosistemici conseguenti;

Castelporziano fa parte della rete unionale Natura 2000 ricomprendendo due Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica mediterranea (ZCS IT6030027 Castelporziano – fascia costiera e ZSC IT6030028 Castelporziano – querceti igrofili) ed essendo riconosciuta per tutta la sua estensione Zona di Protezione Speciale (Castelporziano - Tenuta presidenziale, ZPS IT6030084).

Considerato che

Il SGPR intende rafforzare il contributo al raggiungimento degli obiettivi ambientali e di sviluppo sostenibile di livello globale, unionale e nazionale, affrontando i cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità e la desertificazione a tutela delle future generazioni, nel contesto dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

l'ISS - ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto (DM 24 ottobre 2014) è organo tecnico scientifico del Servizio Sanitario nazionale e persegue la tutela della salute pubblica, in particolare attraverso lo svolgimento di funzioni di ricerca, controllo, consulenza regolazione e formazione applicate alla salute pubblica;

ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del DM 2 marzo 2016, è istituito presso l'ISS il Dipartimento di Sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria, con la specifica missione di contribuire alla promozione e tutela della salute pubblica attraverso lo sviluppo, la valutazione e l'applicazione di conoscenze, strumenti e strategie mirati ad assicurare la salubrità degli alimenti, la lotta alle zoonosi e l'adozione di appropriati stili alimentari;

la partecipazione dell'ISS al programma di monitoraggio e gestione sostenibile della Tenuta presidenziale di Castelporziano, attraverso le attività del proprio Dipartimento di

Sicurezza alimentare, nutrizione e sanità pubblica veterinaria, nello specifico per la ricerca di patogeni emergenti e non, trasmissibili da specie animali, potrà risultare di grande importanza nello sviluppo di strumenti per la valutazione dello stato sanitario della fauna presente all'interno della di Tenuta presidenziale di Castelporziano e per valutare la circolazione di patogeni zoonotici;

L'IZSLT, nel cui territorio di competenza insiste la Tenuta presidenziale di Castelporziano, nelle sue funzioni istituzionali di tutela della sanità e del benessere animale, di controllo dell'igiene delle produzioni primarie, di sicurezza degli alimenti contribuisce alla garanzia di diritti costituzionalmente preservati quali il diritto alla salute in una logica di cosiddetta salute unica (One Health);

in tale ambito assume sempre maggiore rilevanza anche l'interrelazione epidemiologica, nel controllo della diffusione di talune malattie tra le popolazioni di animali selvatici, le specie domestiche e l'uomo;

proprio in relazione a quest'ultima circostanza, nell'ambito della tenuta di Castelporziano, possono essere sviluppati sia modelli sperimentali di monitoraggio della diffusione di tali malattie, ai fini della conservazione e protezione delle specie domestiche e selvatiche e di salvaguardia della salute pubblica, sia modelli sperimentali inerenti il benessere animale in un alveo di zootecnia di precisione ed economia circolare;

L'IZSUM è un'azienda sanitaria pubblica che opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, garantendo al sistema veterinario delle Regioni Umbria e Marche le prestazioni e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie per l'espletamento delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria. Altresì, compito dell'Istituto, nonché scopo della collaborazione de quo, consiste nello svolgere attività di ricerca, sia collegata alle tradizionali attività diagnostiche che nel campo dell'igiene degli alimenti e delle produzioni zootecniche, ed intrattenere rapporti di collaborazione tecnico-scientifica con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali;

L'IZSSA è un ente di diritto pubblico sanitario che opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, garantendo al sistema veterinario della regione Sardegna le prestazioni e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie per l'espletamento delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria. Svolge attività di ricerca collegata alle tradizionali attività diagnostiche, igiene degli alimenti e produzioni zootecniche, mantenendo rapporti di collaborazione tecnico-scientifica con istituzioni nazionali ed internazionali. Contribuisce altresì, attraverso l'operatività dei propri Osservatorio della Fauna Selvatica e Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale, alla sorveglianza, attiva e passiva, alla attività diagnostica, di studio e ricerca sulle zoonosi e principali malattie di interesse veterinario, nelle popolazioni selvatiche;

il DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia rappresenta un punto di riferimento nazionale e internazionale su numerose tematiche di natura ambientale e di sviluppo sostenibile; nei prossimi cinque anni tali tematiche rappresenteranno il fulcro delle attività di ricerca e di alta formazione del DAFNE essendo inserite nel progetto MIUR Dipartimenti di eccellenza "Sostenibilità dei sistemi agrari e forestali in ambiente mediterraneo in un contesto di cambiamento globale (SAFE-Med);

il DIPVET dell'Università di Sassari, struttura di ricerca ed alta formazione con oltre 60 docenti del settore veterinario e zoologico desidera partecipare al progetto condividendo le motivazioni fondamentali che lo caratterizzano e mettendo a disposizione le sue competenze nei diversi settori rappresentati al suo interno. In particolare, la collaborazione posta in essere grazie alla presenza del Prof. Marco Apollonio all'interno del Consiglio Scientifico per la Gestione della Tenuta di Castelporziano ha consentito negli anni lo sviluppo di una conoscenza della componente faunistica e delle sue problematiche che risulta funzionale agli intendimenti del progetto stesso;

il BBCD "Charles Darwin" di Sapienza Università di Roma, struttura di ricerca ed alta formazione con oltre 70 docenti/ricercatori in area di scienze della vita, desidera mettere le proprie risorse intellettuali e scientifico-tecnologiche a disposizione di progettualità indirizzate alle tematiche dei cambiamenti climatici, della perdita di biodiversità e delle modificazioni territoriali con effetti sugli ecosistemi, a tutela delle future generazioni e nel contesto dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

il SGPR e le Parti concordano nel ritenere che un'azione sinergica e condivisa di attività possa stimolare importanti occasioni di confronto, sviluppo ed approfondimento in ambito scientifico e didattico, e pertanto, intendono avviare una collaborazione mettendo a fattor comune conoscenze e competenze specifiche e favorendo in tal modo l'efficienza delle azioni congiunte a beneficio della collettività e della salute pubblica;

le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal legislatore al Segretariato generale – in qualità di amministratore della Tenuta presidenziale di Castelporziano – ed alle Parti, e le stesse attività soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e della biodiversità, in attuazione dello sviluppo sostenibile;

Il SGPR e le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente, intendono pertanto realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente Accordo,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

Oggetto e scopo dell'Accordo

Finalità dell'accordo è quello di proseguire il rapporto di collaborazione fra il SGPR e le Parti, nel quale le attività di monitoraggio, ricerca, formazione e divulgazione possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente nei settori di interesse comune. La prosecuzione consegue dalla valutazione positiva della relazione conclusiva sugli esiti conseguiti, così come previsto dall'art. 4 del precedente Accordo, che escludeva ogni forma di rinnovo tacito.

Il SGPR e le Parti confermano la regolazione della suddetta collaborazione tramite protocolli operativi e/o documenti tecnici, integrati dall'indispensabile indicazione degli obiettivi perseguiti, dei soggetti attuatori delle diverse attività e delle modalità di gestione, da perfezionare ai sensi del presente Accordo, e suscettibili di modifiche e aggiornamenti.

Art.2

Nomina dei responsabili scientifici per l'attuazione dell'Accordo e loro funzioni

I responsabili scientifici per l'attuazione sono i soggetti nominati dal SGPR e dalle Parti quali referenti per la corretta esecuzione del presente Accordo, anche tramite la valutazione periodica dell'andamento e dell'efficacia dello stesso.

A tal fine, i responsabili scientifici per l'attuazione redigono congiuntamente una relazione annuale sullo stato di avanzamento dell'Accordo, ed una relazione conclusiva, da sottoporre ai rappresentanti del SGPR e delle Parti.

Per il SGPR il responsabile scientifico per l'attuazione è il Capo del Servizio Tenuta presidenziale di Castelporziano, Dott.ssa Giulia Bonella, che ha anche il compito di aggiornare il Presidente del Consiglio Scientifico (CS), Prof. Alessandro Nardone, sull'andamento delle attività dell'Accordo.

Per l'ISS il responsabile scientifico per l'attuazione è il Direttore del Dipartimento di sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza alimentare, dott. Umberto Agrimi.

Per IZSLT il responsabile scientifico per l'attuazione è il Direttore Sanitario, Dr. Giovanni Brajon.

Per l'ZSUM il responsabile scientifico per l'attuazione è il Direttore Sanitario, Dott. Giovanni Pezzotti.

Per l'IZSSA il responsabile scientifico per l'attuazione è il Direttore Sanitario, Dott. Sandro Rolesu.

Per il DAFNE il responsabile scientifico per l'attuazione è il Direttore del Dipartimento, Prof. Nicola Lacetera.

Per il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari il responsabile scientifico per l'attuazione è il Decano di Zoologia, Prof. Marco Apollonio.

Per il BBCD il responsabile scientifico per l'attuazione è il Prof. Luigi Maiorano.

Nel caso si preveda – così come specificato dall'art.1 – di regolare il rapporto di collaborazione tramite uno o più protocolli operativi successivi, il responsabile scientifico per l'attuazione dell'Accordo automaticamente assume la responsabilità della loro attuazione.

L'eventuale sostituzione dei responsabili scientifici per l'attuazione ad opera del SGPR e/o di una delle Parti dovrà essere comunicata all'altra Parte per iscritto entro 10 giorni dalla sostituzione.

Art. 3

Modalità di attuazione dell'Accordo

Il SGPR e le Parti proseguiranno la suddetta collaborazione a titolo gratuito facendo riferimento alle rispettive unità di personale di ruolo a tempo indeterminato e determinato, coinvolte nelle attività oggetto del presente accordo, che verranno chiamate a collaborare dai Responsabili scientifici per l'attuazione, nonché alle proprie dotazioni strumentali.

In ogni caso il SGPR e ognuna delle Parti provvederanno, in base alla legislazione vigente, alla formazione ed informazione delle unità di personale che frequenteranno le rispettive sedi sulle procedure interne e sugli eventuali rischi specifici, pur restando a carico degli Enti di provenienza i rimanenti obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro.

La prosecuzione della collaborazione non comporterà alcun onere finanziario a carico del SGPR.

Art. 4

Durata dell'Accordo

La durata del presente Accordo è stabilita in due anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Allo scadere del termine, previa valutazione positiva dei risultati conseguiti – così come riportati nella relazione conclusiva di cui all'art. 2 – il SGPR e le Parti potranno procedere, se necessario, alla stipula di un nuovo Accordo per proseguire l'attività intrapresa, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

Art. 5

Segretezza dei risultati

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti il SGPR e le altre parti, di cui venissero a conoscenza in forza del presente Accordo quadro e dei protocolli operativi.

Art. 6

Pubblicazioni

La diffusione delle conoscenze scientifiche è una delle finalità della collaborazione, pertanto il SGPR, previa valutazione delle pubblicazioni e sentito il Consiglio Scientifico (CS) per il tramite del Presidente, può autorizzare le Parti a divulgare i risultati delle attività entro un limite massimo di cinque (5) anni dal completamento delle stesse.

Le pubblicazioni e le diffusioni dei risultati parziali o finali della ricerca, potranno avvenire previo accordo delle parti tecniche coinvolte e solo con il consenso scritto da parte del Segretariato generale.

Le informazioni di carattere confidenziale e/o riservato relative a dati, informazioni e tecnologie derivanti dalla collaborazione restano di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite e ciascuna parte si impegna a far uso delle informazioni esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo e a non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le informazioni.

Art. 7

Utilizzo dei segni distintivi del Segretariato generale e delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome,

marchio o altro segno distintivo del SGPR o di altra Parte (incluse abbreviazioni), salvo che con il preventivo consenso scritto del SGPR o della Parte titolare.

Art. 8

Trattamento dei dati personali da parte del Segretariato generale e delle Parti

Il SGPR per quanto attiene al trattamento dei dati personali applica le modalità fissate dal Decreto presidenziale del 15 novembre 2019 N.66/N nell'esercizio dell'autonomia costituzionale del Presidente della Repubblica ed in armonia con i principi contenuti nella normativa vigente.

Le Parti provvedono al trattamento e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, in conformità a quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Art. 9

Recesso

Il SGPR può recedere in qualsiasi momento dal presente Accordo senza alcun onere. Alle altre Parti, ai sensi dell'art.1373 c.c., è parimenti attribuita la facoltà di recedere e tale facoltà può essere esercitata finché l'accordo stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Art. 10

Risoluzione

Il presente accordo potrà essere risolto consensualmente in ogni momento, nel caso in cui uno dei contraenti dichiari l'impossibilità sopravvenuta di proseguire la collaborazione, per causa a quest'ultimo non imputabile.

Art. 11

Modifiche dell'Accordo

Ogni modifica al contratto necessita della forma scritta e della firma digitale dei legali rappresentanti delle Parti o di chi è da loro formalmente delegato.

Art. 12

Risoluzione delle controversie e foro competente

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente accordo, le Parti si impegnano ad una soluzione conciliativa stragiudiziale, in buona fede. Qualora non sia possibile transigere né conciliare in via stragiudiziale la controversia, è ammesso il ricorso, in via esclusiva, al Foro di Roma.

Art. 13

Registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – tariffa parte II del D.P.R. N. 131/86. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

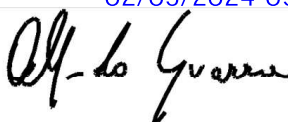
Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni di legge. Il presente atto si compone di 14 articoli e viene sottoscritto con firma digitale.

Segretariato generale della Presidenza della Repubblica
Vice Segretario generale per le attività gestionali
Dott. Alfredo Guarra

ALFREDO GUARRA
02/05/2024 09:17



Istituto Superiore di Sanità
Presidente
Prof. Rocco Bellantone

ROCCO DOMENICO
ALFONSO
BELLANTONE

Firmato digitalmente da
ROCCO DOMENICO
ALFONSO BELLANTONE
Data: 2024.04.24 10:27:32
+02'00'

Istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana
Commissario straordinario
Dr. Stefano Palomba

Stefano Palomba

Firmato digitalmente
da: Stefano Palomba
Data: 24/04/2024
12:41:55

Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche
Direttore generale
Dott. Vincenzo Caputo



Firmato digitalmente da:
CAPUTO VINCENZO
Firmato il 24/04/2024 17:53
Seriale Certificato: 578095
Valido dal 06/07/2021 al 06/07/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sardegna
Direttore generale
Giovanni Filippini



Università degli studi di Roma La Sapienza
Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin”
Direttore di Dipartimento
Prof. Marco Oliverio

Firmato digitalmente da

Marco Oliverio

CN = Marco Oliverio
SerialNumber = TINIT-LVRMRC64R31H5L1M
C = IT
Data e ora della firma: 29/04/2024 12:33:51

Università degli studi della Toscana
Dipartimento di Scienze agrarie e forestali
Direttore di Dipartimento
Prof. Nicola Lacetera

Lacetera
Nicola
29.04.2024
11:34:16
UTC



Università di Sassari
Dipartimento di Medicina veterinaria
Direttore di Dipartimento
Prof. Enrico P.L. De Santis



Enrico Pietro Luigi De
Santis
29.04.2024 12:09:34
GMT+02:00